

15. (15) — 1784, Aprile 24. — c. 80. — Concordato circa gli scoli di Tessarolo e Val Precona.

Stampa: 1785. — « Per gli figliuoli del qu. Z. Antonio, stampatori ducali » (v. n. 14).

1783, Settembre 6. — Plenipotenza accordata dalla repubblica di Venezia, al proprio ambasciatore presso la santa sede, Andrea Memmo, per trattare il suddetto concordato. (Stampa) — (v. n. 14).

1783, Ottobre 3. — Plenipotenza accordata dal papa Pio VI, al proprio segretario di stato, cardinale Lazzaro Obizzo Pallavicini, per trattare il predetto concordato. (Stampa) — (v. n. 14).

1784, Marzo 13. — Relazione con la quale l'ingegnere pontificio Giuseppe Zaffarini e l'ingegnere veneto cap. Ignazio Avesani, presentano al cav. proc. Alvise Contarini, soprintendente alla camera dei confini: la pianta o piano di Val Precona; la posizione dei campi ferraresi Baccelli; lo spaccato della nuova chiavica regolatrice da costruirsi al cavo Arienti all'unione dei due arginelli circondari.

Data a Ferrara. — Sottoscritta da Giuseppe Zaffarini, ingegnere pontificio, e da Ignazio Avesani, capitano, ingegnere veneto. (Stampa).

1784, Giugno 11. — Ratifica del doge di Venezia, Paolo Renier, di concordato col papa Pio VI, circa le acque di Tessarolo e di Val Precona.

Data a Venezia. — Sottoscritta da Paolo Renier, doge di Venezia, e da Francesco Alberti, segretario. (Stampa).

1784, Agosto 13. — Ratifica del papa Pio VI, di concordato, con la repubblica di Venezia, circa le acque di Tessarolo e di Val Precona. (Stampa) — (v. n. 14).

1784, Ottobre 20. — Relazione dei due ingegneri al cav. proc. Alvise Contarini, soprintendente alla camera dei confini, di quanto fu da loro eseguito a norma del concordato suddetto.

Data a Fiesse. — Sottoscritta da Giuseppe Zaffarini, ingegnere pontificio, e da Ignazio Avesani, capitano, ingegnere veneto. (Stampa).

1784, Gennaio 19 (m. v.). — L'ambasciatore di Venezia, a nome della repubblica, chiede al pontefice, a mezzo del cardinale Pallavicini, segretario di stato, la ratifica delle operazioni eseguite dagli ingegneri Zaffarini ed Avesani, a norma del concordato suddetto, come da relazione e disegni da essi presentati, e prega sia dato ordine a chi spetta, perchè a buona stagione venga scavato il Poazzo nella sua cunetta, dalla chiavica Piacentina, fino a quella di Racano.

Data dal palazzo di S. Marco in Venezia. (Stampa).

1785, Gennaio 29. — Il cardinale Pallavicini, segretario di stato, avverte l'ambasciatore di Venezia, che il pontefice accorda la chiesta ratifica.

Data dalle stanze del vaticano in Roma. (Stampa).

1783, Aprile 11. — Disegno del profilo che dimostra le altezze dei piani di Tessarolo sopra il pelo d'acqua del Poazzo, ritrovato li 16-17 maggio 1781, al sito del Ponticello.